

LAVORO E CASA

Casa e lavoro, possibilmente sicuro, sono beni che come Sindaco quotidianamente mi impegnano nel confronto con cittadini buschesi in difficoltà per la mancanza di questi beni primari, per ogni persona e per ogni famiglia. L'Amministrazione Comunale ha cercato in passato e sta cercando di operare in questi settori nell'intento di dare delle risposte positive alle notevoli aspettative. In questa ottica vanno visti gli investimenti pubblici, con risorse regionali, di casa Bargis e delle case popolari di San Rocco. La difficoltà si incontra soprattutto al momento dell'assegnazione dal momento che è notevole la richiesta, sempre superiore all'offerta. Le necessità sono sempre notevolmente superiori alle disponibilità e ne consegue, pur nello scrupoloso rispetto delle normative in materia, una conflittualità di pareri e di opinioni, ne deriva un'aspra contesa. Altro fatto estremamente grave anche nella nostra realtà sociale è il lavoro per tutti. Lavoro per ogni categoria di cittadini che ne abbiano necessità. Giovani, donne, portatori di handicap, invalidi civili: il diritto al lavoro sancito nella Carta Costituzionale è ancor oggi purtroppo di difficile attuazione e per tanti una chimera, per cui è importante portare avanti ogni sforzo tendente a portare sul territorio risorse con conseguenti opportunità di occupazione e lavoro. Il nuovo Pip - Piano per gli investimenti produttivi si colloca in quest'ottica e l'interesse dimostrato da molti imprenditori (che ringrazio, a nome dell'Amministrazione Comunale) fa ben sperare in una crescita occupazionale per il prossimo futuro. Da queste riflessioni emerge l'impegno dell'Amministrazione Comunale, in tutte le sue componenti, nell'affrontare con serenità e determinazione, pur nella difficoltà di scelte, sovente ardue e sofferte, trovare equie soluzioni che non riusciranno però ad assecondare tutte le aspettative e le necessità che emergono in questi settori. Ecco allora l'augurio: che lo sforzo dell'Amministrazione venga compreso dai cittadini buschesi e che con più case e più lavoro migliori per tante famiglie la qualità della vita nella nostra comunità.

Il Sindaco Angelo Rosso

Bilancio 2000 nuovi investimenti per Busca

Il Bilancio di previsione 2000 per il Comune di Busca pareggia su 11.613.505.000 lire: si tratta senza dubbio di un documento contabile di grande importanza. Il primo, dopo le elezioni amministrative del giugno 1999, che dà corso agli investimenti previsti nel programma della lista "Centro popolare".

All'approvazione del Bilancio si è arrivati dopo un intenso lavoro svolto dalla commissione consiliare, dalla consultazione popolare e naturalmente grazie al lavoro svolto da tutti gli uffici e in particolare dell'Ufficio Ragioneria.

La "filosofia" del Bilancio 2000 ha tenuto conto degli investimenti già progettati e quindi realizzabili "a breve". Non sono stati inseriti quindi quelle opere per le quali deve ancora essere compiuto un iter amministrativo che non permetterà di dare l'avvio ai lavori entro fine anno. Un bilancio equilibrato, che al 65% tiene conto delle spese per il funzionamento della "Azienda Comune" e al 35% di investimenti. In dettaglio, ecco le principali novità contenute nella "finanziaria comunale".

ENTRATE

Viene introdotta l'addizionale Irpef allo 0,2%; sdoppiata l'aliquota Ici, che rimane invariata sulla prima casa e viene aumentata dello 0,4% su tutti gli altri fabbricati e terreni fabbricabili; ritoccata la tassa rifiuti (ma resta invariata quella per l'abitazione principale) per un adeguamento previsto dal decreto Ronchi, che deve far pareggiare i costi del servizio rifiuti entro il 2003. Verranno inoltre aumentati i controlli sul "recupero evasione" che in questa prima fase

hanno già dato un introito di oltre cento milioni grazie al lavoro svolto dall'Ufficio Tributi. Tutte le maggiori entrate permetteranno di dare avvio agli investimenti programmati. Il maggior gettito fiscale verrà in gran parte utilizzato per la realizzazione di opere pubbliche con investimenti "una tantum" o con mutui.

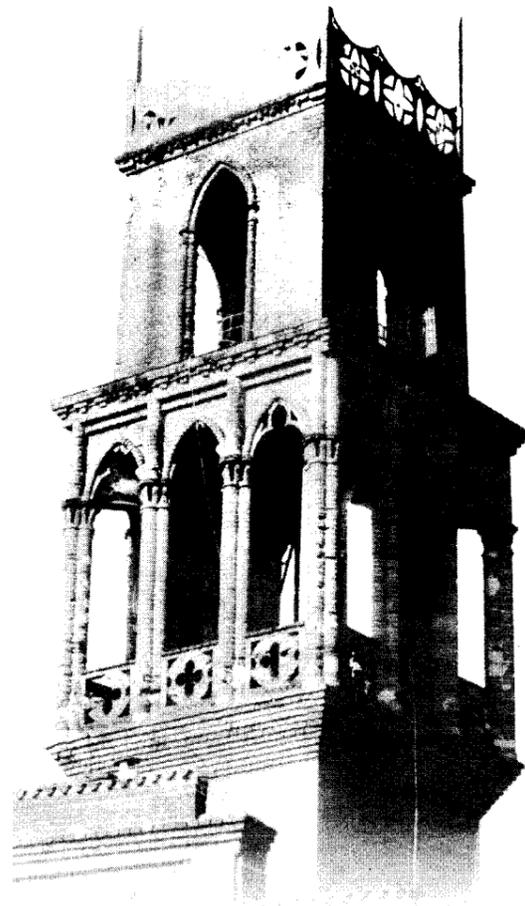
INVESTIMENTI

L'investimento più importante sarà la costruzione del nuovo pozzo che dovrebbe servire le frazioni di San Chiaffredo, Castelletto e San Giuseppe per 450 milioni (con mutuo). Dovrebbe partire entro l'autunno il primo lotto di lavoro per la costruzione dell'Istituto Civico Musicale (mutuo per 260 milioni e 300 milioni della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo). Risorse proprie e contributo regionale, invece, per il primo lotto di lavoro per Casa Francotto (300 milioni). L'Ufficio Tecnico ha poi predisposto un progetto per 350 milioni per il miglioramento della viabilità e costruzioni di marciapiedi in corso XXV Aprile, viale Concordia, primo tratto corso Giovanni XXIII e frazione Loreto. Sono anche previsti investimenti per il miglioramento aree verdi ed attrezzate. Presto verrà preparato un piano per investire 200 milioni nel potenziamento dell'illuminazione pubblica.

Nel settore sociale buone notizie: rivano dalla Regione Piemonte, che ha concesso un contributo a fondo perduto (495 milioni) per la realizzazione del centro diurno per disabili. I lavori potrebbero iniziare entro l'autunno. Il resto dell'investimento sarà pagato con una parte dei beni vincolati socio-assistenziali. Investimenti ulteriori (circa un miliardo) per la messa a norma della casa di riposo e la possibilità di ampliamento con la costruzione di una nuova manica. Sono inoltre previsti incarichi professionali per la progettazione della Torre Civica, per il potenziamento di fognature frazionali, per piazza Fratelli Mariano e per la viabilità. Si tratta dei primi concreti investimenti per la realizzazione di queste opere nel 2001. E' infine allo studio la progettazione della nuova variante generale al Piano Regolatore che dovrebbe dare nuovo impulso al settore edilizio (residenziale, commerciale e artigianale).

Nominato il Collegio Revisori

Il Consiglio Comunale ha approvato la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il nostro Comune, gruppo che rimarrà in carica per il triennio 2000-2002: lo presiede il rag. Roberto Marengo, gli altri due componenti sono il dott. Paolo Delfino (in rappresentanza dei dottori commercialisti) e il rag. Marco Bergesio (in rappresentanza del collegio ragionieri). Il primo atto contabile su cui sono stati chiamati ad esprimere il loro parere è stato il Bilancio previsionale per l'anno in corso.



GRUPPI CONSILIARI

Comunicazioni e convenzioni

Da poco siamo entrati nel nuovo millennio: le novità e le trasformazioni, in tutti i campi e settori, sono continue. Ormai Internet e la telematica sono diventati pane quotidiano a cui anche il settore pubblico, come ha già fatto il privato, deve adeguarsi.

Il Comune di Busca ha cercato di fare dei passi avanti. È stata studiata e realizzata una nuovissima rete che presto permetterà ai cittadini di telefonare direttamente ai singoli uffici, evitando le spiacevoli attese e migliorando l'informatizzazione interna. Il "Progetto Internet" è avviato grazie alla professionalità di tutti i dipendenti, e direi che in un prossimo futuro anche i cittadini potranno dialogare con i funzionari senza muoversi da casa. Così anche per noi amministratori deve cambiare il modo di pensare alla "cosa pubblica", adeguandosi ai tempi. Servono risorse giovanili e imprenditoriali. Il Comune deve diventare sempre più un'azienda di erogazione di servizi, coniugando l'efficienza alla solidarietà per i più deboli.

Uno dei modi per ridurre le spese e, se possibile, aumentare e migliorare la qualità del servizio è la strada del convenzionamento tra Comuni. Un esperimento riuscito è il Consorzio tra i ventitré Comuni per la gestione dei servizi sociali. Busca paga 300 milioni e ne riceve in servizi quasi tre volte tanto, grazie alle risorse regionali, sanitarie ed europee che una gestione associata è riuscita ad attivare. Ma questo è solo l'inizio. Nei prossimi mesi si parlerà di gestione dell'acqua e del problema rifiuti. Da soli è sempre più difficile risolvere i grandi problemi che meritano investimenti notevoli. Servono strutture specializzate sovramunicipali che abbiano la possibilità di accedere a risorse statali e regionali e, dove possibile, comunitarie.

Busca per crescere deve superare i confini comunali e diventare il "polo" per molti Comuni vicini che gravitano sulla nostra Città. La stessa strada del convenzionamento potrebbe essere percorsa anche per migliorare il problema dell'ordine pubblico, ormai diventato un'emergenza nazionale. Per organizzare tumi notturni perché non unire-le forze tra i Comuni vicini? Senza particolari aggravii di costi potrebbero aumentare i servizi della Polizia Municipale. Ne guadagnerebbe certamente il cittadino, che si sentirebbe più tutelato e difeso da una delinquenza e da una criminalità sempre più dilagante.

Luca Gosso Assessore bilancio e programmazione Centro Popolare Busca

PROGRAMMA 200 DELL'AMMINISTRAZIONE NUOVE TASSE E NUOVI SACRIFICI

Il quadro del bilancio previsionale per l'esercizio finanziario 2000 del Comune di Busca, redatto dalla Giunta, presenta spiacevoli novità per i cittadini buschesi. Aumenti di imposte, tariffe e introduzione dell'addizionale Irpef, la grande sorpresa che andrà a colpire in maniera del tutto indiscriminata i redditi dei Buschesi. Questa imposta colpirà tutte le fasce sociali, dalle più facoltose alle meno abbienti. Un provvedimento obbligato, a detta della Giunta, perché il Governo romano di centro-sinistra finge da una parte la diminuzione di un punto percentuale dell'imposta dei redditi (dal 27% al 26%), ma dall'altra, con i tagli ai trasferimenti statali per gli enti locali, costringe questi ultimi a dover sopperire alle minori entrate con nuovi balzelli e imposte. Una beffa bella e buona alla faccia del tanto declamato federalismo fiscale proclamato da tutti ma disatteso da tutti. In questa realtà dei fatti l'Amministrazione che governa la Città decide di tartassare ulteriormente i cittadini. In un momento delicato di ristrettezza economica l'Amministrazione avrebbe fatto bene a dare un taglio netto agli sprechi, evitare spese del tutto superflue e clientelari. Invece l'Amministrazione impone nuovi e ulteriori sacrifici ai contribuenti buschesi, senza studiare soluzioni alternative. Il nostro contributo propositivo mirava a un contenimento delle imposte, delle tariffe e a una parziale riduzione dell'addizionale Irpef. Nella stesura del bilancio abbiamo presentato un emendamento che andava in questa direzione, ma vista l'ottusità della Giunta, in Consiglio comunale l'abbiamo ritirato. Abbiamo perfino sentito dire dall'Assessore al Bilancio che il sacrificio dei contribuenti era minimo, circa 100.000 lire annue a famiglia. Lo vada a dire al pensionato o al disoccupato che non sanno come arrivare alla fine del mese. La stessa Amministrazione si è resa conto che questo bilancio non è nient'altro che pura ordinaria amministrazione. Sulle opere pubbliche sono programmate quelle che già attendiamo da anni (scuole elementari, casa Francotto, marciapiedi in corso Giovanni XXIII, ecc.) tra le decine e le decine di cui sarebbe necessario intervenire. Inoltre, a nostro avviso, appaiono evanescenti in questo bilancio le proposte per migliorare la sicurezza dei cittadini: da anni attendiamo, non solo promesse, ma nuove assunzioni di vigili Urbani. Ma forse si è troppo impegnati sul fronte delle manifestazioni... La Città e i cittadini vogliono sicurezza, e non solo divertimento. E intanto la criminalità aumenta e i cittadini si sentono sempre più insicuri. Inoltre abbiamo auspicato una razionalizzazione di alcuni servizi: ad esempio, nello sport la copertura diretta della spesa è inferiore al 20%, mentre c'è un aggravio della tariffa Tarsu, la cui copertura di spesa raggiunge ormai il 95% e ci sembra che non si promuova la cultura ecologica. E abbiamo amaramente constatato il poco interesse alla famiglia, alla cultura, alla viabilità, alle frazioni, eccetera. Un bilancio che sinceramente non è un granché e delude, prima che noi, le aspettative dei cittadini buschesi.

Mario Berardo e Giuseppe Bellone Leda Nord

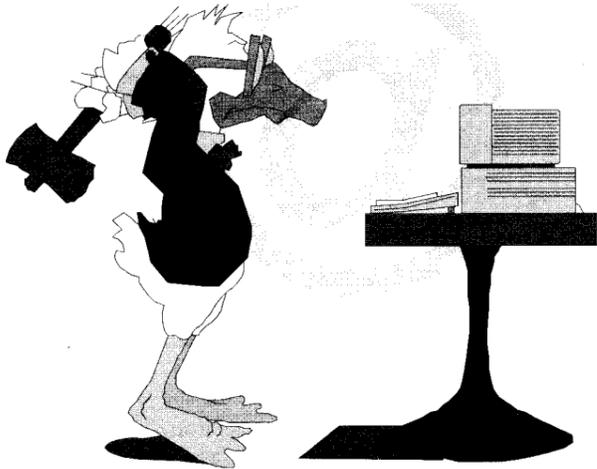
BUSCA, CITTA' DORMITORIO?

Busca sta crescendo demograficamente e urbanisticamente? Certo, stando a quanto detto dall'Amministrazione che governa la Città. Si stanno raggiungendo i diecimila abitanti! Ma ci rendiamo conto che la maggior parte dei nuovi Buschesi non sono altro che nuovi immigrati extracomunitari? E per non parlare poi della frazione San Chiaffredo, che purtroppo non è altro che un dormitorio per la città di Cuneo: infatti la maggior parte degli abitanti non vive la vita sociale e comunitaria della frazione, lavorano nel capoluogo e tornano in frazione solo per dormire. Quando passeggiamo nel centro storico, magari la domenica pomeriggio oppure la sera, che cosa vediamo? Una città morta, sia dal punto di vista commerciale (e di questo si saranno resi conto gli operatori del settore ogni fine del mese), sia dal punto di vista sociale vero e proprio: le nostre piazze sono vuote, le nostre vie deserte, solo frequentate dai soliti "noti" che escono ed entrano di galera tra una denuncia e l'altra! Ora, come se non bastasse, pare imminente l'arrivo dell'ipermercato a mettere in crisi ancora di più il settore commerciale, naturalmente con il beneplacito della maggioranza che in campagna elettorale non si era scomposta in affermazioni a favore o contro. Questa Amministrazione continua a essere statica e non investe in programmazione e tanto meno in sviluppo turistico, commerciale e produttivo in generale. Come già scritto all'inizio, infatti, se la crescita demografica non sta portando nulla allo sviluppo della città, dal punto di vista urbanistico sono i privati che investono nel territorio, pur non avendo alcuna agevolazione a livello comunale; anzi, imprese che si sono inserite nel territorio si vedono pervenire dai quattro ai cinque milioni di tassa rifiuti, perché questa viene calcolata in base ai metri quadrati, ma la stessa cosa capita ad anziani (magari con la pensione minima). Il buon esempio lo danno i Buschesi di buona volontà che decidono di ristrutturare nel centro storico, ispirati forse dal cantiere della Chiesa della Rossa (che, guarda caso, è stato voluto anche da un gruppo di cittadini volenterosi che hanno dato stimolo all'iniziativa). È evidente quindi che da un'Amministrazione di questo genere non possiamo aspettarci nulla di più. Noi nel nostro piccolo qualche vittoria l'abbiamo portata a casa: finalmente si incomincia a vedere la tanto agognata rotonda in frazione Loreto, fortemente voluta dal nostro gruppo consiliare Busca che cambia. Speriamo ora che nel centro non ci piazzino qualche bruttura o qualche arbusto sahariano senza foglie, come nelle fioriere che dovrebbero abbellire il centro storico...

Ivo Vigna Lista del Ponte - Busca che cambia

BIBLIOTECA NEWS - Mercoledì Internet

Per scoprire Internet in Comune, presso la Biblioteca Civica



La Biblioteca Civica di Busca ha attivato un servizio per l'accesso a Internet, alla "rete delle reti", per tutti i cittadini buschesi che possono averne bisogno. Devi fare una ricerca scolastica? Devi spedire un'e-mail? Vuoi organizzarti un viaggio? Puoi fare tutto questo e "navigare", grazie a tutte le informazioni che si trovano on line: ogni mercoledì sera in Biblioteca, gratuitamente e con l'aiuto di volontari, potrai scoprire il mondo di Internet, grazie a questa iniziativa dell'Assessorato alla Cultura. Gli orari del servizio sono il mercoledì sera dalle ore 21 alle ore 23 (per prenotazioni, telefonare dalle ore 15 alle ore 18 il lunedì, il mercoledì, il giovedì e il venerdì; telefono 0171945215, fax 0171-943291, e-mail angro@tin.it; per garantire a tutti il servizio, l'accesso è strutturato in moduli di venti minuti).

Il verde pubblico patrimonio da tutelare

Lavori in appalto per un insieme di aree, quasi 52.000 metri quadrati

Il verde pubblico, le aree come aiuole e parchi e giardini rappresentano certo uno degli aspetti più significativi per quanto riguarda la qualità della vita e il vasto insieme del "bene pubblico". Per questo sono uno dei patrimoni da tutelare, anche attraverso la realizzazione di interventi attenti e non dispersivi: in proposito la Giunta Comunale ha deliberato un capitolato di appalto per tutte queste aree verdi, che sul territorio comunale raggiungono quasi i 52.000 metri quadrati di superficie. L'esperienza dell'appalto è stata giudicata degna di essere ripetuta, dopo che per un triennio il Comune ha affidato la gestione e la cura del verde pubblico alla ditta buschese Silvio Pellegrino, anche per via dell'esiguità di personale comunale e per la necessità di svolgere questi lavori con costanza periodica. Il capitolato d'appalto stabilisce rigorosamente il tipo di lavori che devono essere svolti e gli obblighi per l'impresa appaltatrice, in modo che non ci siano problemi per l'Amministrazione Comunale e per i cittadini buschesi che di quelle aree possono far uso. Inoltre l'insieme delle aree è stato ampliato, con l'inserimento dell'area Truccane e altri tratti. I dati completi del verde comunale sono di 51.586 metri quadrati, con 1.091 piante di alto fusto e 390 metri di siepi. Ecco un elenco completo delle aree verdi, parchi, giardini, alberate, tappeti erbosi, con tutti i tratti, in varie dimensioni, che rientrano nel capitolato e che quindi costituiscono la risorsa "verde" sul territorio del nostro Comune: scuola materna Busca, asilo infantile Busca, scuola media Busca, corso Giolitti, piazza Savoia, corso Romita, corso XXV Aprile, viale Stazione, viale Concordia, viale Nazioni Unite, piazza Fratelli Mariano, piazza Regina Margherita, parco della Resistenza, aiuola presso municipio e Vigili Urbani, Paperino Club, campo sportivo via Monte Ollero, cimitero del capoluogo, piazza Armando Diaz, cimitero e scuola elementare frazione San Vitale, cimitero e scuola elementare frazione Bosco, scuola elementare e cimitero e monumento al campo sportivo in frazione San Chiaffredo, asilo e scuola elementare e cimitero a Castelletto, area ex capannoni, Madonna del Campanile; ex scuole in frazione San Mauro, impianti di depurazione, area ingresso Villa Ferrero, via Pontechianale, via Villafalchetto, area Truccane, incrocio corso XXV Aprile-via Braida, via San Rocco, fioriere nel concentrico e nel centro storico, area pozzo e area vasconi acquedotto, area verde in frazione Morra San Giovanni, casa di riposo, Casa Bargis, via Buonarroti.

Raccolta differenziata dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari

Allo scopo di evitare effetti nocivi per il suolo, gli animali e l'uomo, nonché per favorire forme di recupero dei rifiuti d'imballaggio, il Comune di Busca ha predisposto una raccolta differenziata dei contenitori vuoti di fitofarmaci. Come previsto dalla legge, queste confezioni devono essere ben lavate al momento della preparazione della miscela da irrorare. Dopo tale operazione i contenitori così "bonificati" devono essere schiacciati ed essere riposti in un robusto sacco impermeabile che dovrà essere chiuso ermeticamente. Ogni sacco dovrà essere contrassegnato con un'etichetta con la ragione sociale dell'azienda agricola e tutti i propri dati anagrafici (timbro). Il sacco dovrà essere consegnato in data e luogo da stabilirsi. Al momento della consegna dovrà essere firmato un modulo e verrà rilasciata una ricevuta che dovrà essere conservata per poterla esibire in caso di controllo. È severamente vietato il conferimento di contenitori non sotto osti a lavaggio oppure in tura.

BILANCIO COMUNALE 2000

ENTRATE

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE, 3.649.300.000

TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 1.519.050.000

TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DISTRIBUZIONI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI 1.760.685.000

Totale entrate finali 9.511.505.000

TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI 1.260.000.000

TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI 842.000.000

Totale 11.613.505.000

• Avanzo di amministrazione 0

-----umano= 11.613.505.000

USCITE

TITOLO I: SPESE CORRENTI 7.275.820.000

TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE 3.010.685.000

Totale spese finali 10.286.505.000

TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI 485.000.000

TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI -842.000.000

Totale 11.613.505.000

Disavanzo di amministrazione 0

TOTALE COMPLESSIVO SPESE 11.613.505.11111

Ex-deportati in Germania

I cittadini buschesi che furono deportati in Germania per lavorare come prigionieri presso aziende tedesche nel periodo 1943-1945 possono contattare gli uffici comunali (Urp è Assistenza, al piano terreno) per comunicazioni inerenti gli eventuali indennizzi per il lavoro svolto.

Affidamento di cani randagi

Nell'ambito delle leggi nazionali in materia di prevenzione del randagismo e difesa degli animali, la Giunta Comunale ha approvato un provvedimento che incentiva chi sceglie di tenere presso di sé un cane randagio. La forma di promozione sarà quella del contributo economico: 700.000 lire una tantum, dopo sei mesi dall'affidamento dell'animale e accertate le condizioni di vita dello stesso (per chi non abbia più di quattro cani, due animali al massimo per persona). In questo modo il Comune eviterà di far fronte a una serie di spese per i cani attualmente mantenuti presso strutture comunali.

Obiettori per il Consorzio dei servizi socio-assistenziali

Il Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali delle valli Grana e Maira (che comprende i 23 Comuni che costituivano l'ambito territoriale dell'ex Usl 59) informa i giovani residenti nella zona che è in atto una convenzione tra il Consorzio e il Ministero dell'Interno, per l'utilizzo di otto obiettori di coscienza. Ecco allora che quanti scelgono il servizio civile possono richiedere al Distretto Militare l'assegnazione a questo ente. Gli obiettori che operano presso il Consorzio vengono adibiti a queste mansioni: assistenza, aiuto per il trasporto, animazione e collaborazione nello svolgimento di attività occupazionali presso le strutture diurne e residenziali per soggetti disabili, gestite direttamente o indirettamente dal Consorzio; interventi volti alla socializzazione e all'inserimento sociale di minori in particolari situazioni di disagio; supporto agli interventi di assistenza domiciliare a favore di persone anziane, disabili, minori, nuclei familiari in difficoltà; assistenza e animazione presso le strutture per persone anziane site sul territorio. I giovani e le persone che fossero interessati a questa opportunità, possono rivolgersi per informazioni alla sede del Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali, in piazza Marconi 4/a a Dronero, tel. 0171-918233.

Pallavolo grande stagione



dove i ragazzi buschesi hanno vinto per 0-3.

Ormai la stagione della Pallavolo Busca sta volgendo al termine. Da segnalare le prestazioni della prima squadra che per il terzo anno ha militato nella terza serie Nazionale. A due giornate dal termine la squadra, sponsorizzata Coalvi-La Casalinda, occupa la quinta posizione in classifica e ha disputato un campionato al di sopra di ogni aspettativa. Busca nel volley si sta distinguendo e i risultati della squadra stanno facendo il "giro d'Italia". Il sestetto, allenato per il settimo anno da Giorgio Salomone, è stato inserito in un girone difficile ed impegnativo. Il Busca ha giocato quattro volte in Sardegna, una in Liguria, una in Emilia, tre in Lombardia, mentre i "derby" piemontesi sono stati "solo" quattro. La squadra ha percorso 5.000 chilometri di trasferte tra auto, autobus e aereo. La trasferta più "disagiata" è stata arrivare per giocare all'isola de La Maddalena



Una mascotte per la Pallavolo Busca

Mister Green è il nome della mascotte della Pallavolo Busca. Una giuria qualificata (presieduta da Giangi Giordano e formata dai redattori della pagine "rosa" Lorenzo Francesconi, Enrico Miolano del "Corriere di Saluzzo", e dagli "alfieri" biancoverdi Giorgio Salomone e Luca Mantoan) per il concorso "Dai un nome alla mascotte" organizzato dalla Pallavolo Busca in collaborazione con "Il Corriere di Saluzzo".

Il nome è stato scelto tra i tremila tagliandi pervenuti da tutte le località del saluzzese dimostrano il successo dell'iniziativa. Consuelo Riba è la ragazzina che ha avuto l'idea per l'originale nome. Anche le Scuole Elementari di Busca capoluogo hanno partecipato al Concorso in un apposita giornata denominata "Scuola & minivolley" grazie a uno sponsor illustre come la Coca Cola. "Adesso la simpatica mascotte -spiegano i dirigenti della società buschese - diventerà il simbolo di un grande progetto di attività giovanile che partirà dalla prossima stagione agonistica e coinvolgerà tutte le scuole del saluzzese".



Elezioni regionali del 16 aprile

I RISULTATI nel Comune di Busca

Schede bianche:	161
Schede nulle:	385
Schede contenenti esclusivamente voti nulli:	56
Totale:	602
Voti contestati e non assegnati:	8

- Totale votanti:	5.861
Voti validi per le liste provinciali:	4.454
Voti validi per le liste regionali:	5.251
- Voti alle liste regionali	
Enzo Ghigo	3.703
Livia Turco	970
Emma Bonino	292
Francesca Calvo	256
Antonio Tevere	30
- Voti alle liste provinciali	
Democratici	97
Ape	159
Alleanza Nazionale	337
Ccd	46
Democratici di Sinistra	242
Forza Italia	1.383
Centro per il Piemonte	130
Bonino	205
Verdi Verdi	22
Rifondazione Comunista	77
Lega Nord	964
Comunisti Italiani	19
Verdi	88
Socialisti Democratici Italiani	25
Cdu Partito Popolare Europeo	660

CAI Busca 2000

Nella sede di via Pes Villamarina la sottosezione buschese del Cai ha svolto le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo, con una buona partecipazione di soci. Il Direttivo della sottosezione per il biennio 2000-2001 sarà composto da: Gerolamo Perlino, Italo Quaglia, Flavio Garnero, Bartolo Martinale, Massimo Peyracchia, Emilio Salvetti, Enrico Lerda, Stefano Barale, Piero Giordano, Claudio Rovera. Il Consiglio ha inoltre nominato Italo Quaglia reggente della sottosezione e ha stilato il calendario dell'attività sociale per l'anno in corso. I prossimi appuntamenti sono i seguenti: domenica 25 giugno, escursione in collaborazione con i gruppi Cai di Borgo San Dalmazzo e Dronero in valle Po e al rifugio Alpetto (dislivello 690 metri); sabato 15 e domenica 16 luglio escursione in valle Varaita con pernottamento in rifugio; domenica 3 settembre, gita escursionistica al Monte Frisson, da Palanfrè (dislivello di 1.257 metri); domenica 24 settembre gita escursionistica in valle Maira, dalle sorgenti del Maira al monte Soubeiran, 2.700 metri (dislivello 1.055 metri).